

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DATI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Potenziali segnalanti e/o persone coinvolte in una segnalazione che richiedono assistenza, informazioni e consulenza gratuita ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 24/2023 e della convenzione con ANAC

Gentile interessato,

“Transparency International Italia”, nella qualità di Titolare del trattamento dei Suoi dati personali, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679, di seguito “GDPR”, con la presente La informa che la citata normativa prevede la tutela degli interessati rispetto al trattamento dei dati personali e che tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, minimizzazione, riservatezza e tutela dei Suoi diritti.

Fonti di acquisizione dei dati: la presente informativa viene resa rispetto ai trattamenti di dati personali eventualmente effettuati dal Titolare del trattamento attraverso la compilazione volontaria di una richiesta di assistenza sulla piattaforma dedicata, basata su GlobalLeaks e personalizzata per Transparency International Italia.

La piattaforma consente ai soggetti interessati di richiedere assistenza, informazioni e consulenza gratuita senza rivelare la propria identità. Il sistema non richiede la registrazione dell'utente, non prevede la creazione di un account personale e non acquisisce nome, cognome, indirizzo e-mail, numero di telefono o altri dati identificativi obbligatori del richiedente.

A seguito dell'invio della richiesta, la piattaforma rilascia un codice alfanumerico univoco, generato automaticamente, che consente al richiedente di accedere successivamente alla piattaforma per verificare la presenza di aggiornamenti o risposte, senza dover comunicare dati identificativi. Il richiedente è invitato a conservare con attenzione tale codice, in quanto la sua perdita potrebbe impedire il recupero della richiesta o delle relative risposte.

Transparency International Italia, mediante la convenzione con ANAC ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 24/2023, fornisce misure di sostegno consistenti in informazioni, assistenza e consulenze gratuite sulle modalità di segnalazione, sulla protezione dalle ritorsioni, sui diritti della persona coinvolta e sulle modalità e condizioni di accesso al patrocinio a spese dello Stato.

Canali di comunicazione per ricevere assistenza:

Piattaforma raggiungibile al link: <https://contattaci.casadeiwhistleblower.it>

Per informazioni sul servizio: www.casadeiwhistleblower.it

La piattaforma non costituisce un canale di segnalazione whistleblowing interno o esterno. La richiesta di assistenza trasmessa a Transparency International Italia non ha valore di segnalazione e non sostituisce l'eventuale segnalazione che il segnalante intenda presentare attraverso i canali previsti dal D.Lgs. 24/2023.

Coerentemente con le Linee Guida ANAC n. 1 - approvate con Delibera n° 478 del 26 novembre 2025 – ed il relativo parere del Garante per la Protezione dei dati personali - Registro dei provvedimenti n. 581 del 9 ottobre 2025 -, il ruolo di Transparency International Italia è, infatti, quello di promuovere la conoscenza della

disciplina in materia di Whistleblowing e di accrescere la consapevolezza degli strumenti a disposizione dei segnalanti, anche nell'ottica di migliorare la qualità delle segnalazioni. Più nello specifico, l'attività di Transparency International Italia consiste in un sostegno volto a chiarire, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il perimetro soggettivo e oggettivo di applicazione del d.lgs. n. 24/2023, i presupposti per effettuare, rispettivamente, una segnalazione interna, una segnalazione esterna, una denuncia all'Autorità Giudiziaria o una divulgazione pubblica, le modalità di compilazione delle segnalazioni.

(*) Segnalanti / Persone coinvolte in una segnalazione:

Rientrano tra i soggetti interessati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le persone che intendono effettuare una segnalazione, le persone che hanno già effettuato una segnalazione, le persone che ritengono di poter subire o aver subito ritorsioni, nonché le persone coinvolte o menzionate in una segnalazione, interna o esterna, in una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o in una divulgazione pubblica.

Per "persona coinvolta" si intende la persona fisica o giuridica menzionata nella segnalazione interna o esterna, ovvero nella divulgazione pubblica, come persona alla quale la violazione è attribuita o come persona comunque implicata nella violazione segnalata o divulgata pubblicamente.

I Suoi dati personali verranno trattati in accordo alle disposizioni legislative della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ivi previsti.

Finalità e base giuridica del trattamento: in particolare i Suoi dati verranno trattati per le seguenti finalità connesse all'attuazione di adempimenti relativi a:

- assistenza, informazione e consulenza gratuita ai soggetti che intendono inviare una segnalazione o che ne sono coinvolti;
- orientamento sulle modalità di segnalazione interna, segnalazione esterna ad ANAC, denuncia all'autorità giudiziaria o contabile e divulgazione pubblica;
- informazioni sulle tutele previste dal D.Lgs. 24/2023, incluse le misure di protezione contro le ritorsioni;
- informazioni sui diritti della persona coinvolta o menzionata nella segnalazione;
- informazioni sulle modalità e condizioni di accesso al patrocinio a spese dello Stato;
- gestione della richiesta di assistenza e delle eventuali interlocuzioni successive tramite piattaforma, mediante utilizzo del codice alfanumerico rilasciato dal sistema.

Tale comunicazione non ha valore di segnalazione e non sostituisce l'eventuale segnalazione che il segnalante desidera inviare ai canali previsti dalla normativa.

Base giuridica: il trattamento dei dati personali comuni è effettuato ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c), GDPR, in relazione agli adempimenti e alle misure di sostegno previste dall'art. 18 del D.Lgs. 24/2023 e dalla convenzione con ANAC, coerentemente con le Linee Guida ANAC n. 1 - approvate con Delibera n° 478 del 26 novembre 2025 - ed il relativo parere del Garante per la Protezione dei dati personali - Registro dei provvedimenti n. 581 del 9 ottobre 2025 -, nonché, ove applicabile, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b), GDPR, per dare esecuzione alla richiesta di assistenza formulata dall'interessato.

Transparency International Italia non richiede l'inserimento di dati appartenenti a categorie particolari di cui all'art. 9 GDPR o di dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 GDPR. Qualora tali dati siano inseriti spontaneamente dall'interessato nella richiesta di assistenza, essi saranno trattati solo nei limiti in cui

risultino strettamente necessari per fornire il riscontro richiesto e, ove possibile, saranno oscurati, minimizzati o non considerati ai fini della risposta.

L'eventuale trattamento di categorie particolari di dati potrà avvenire, nei limiti di stretta necessità, ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. g), GDPR, in relazione alle misure di sostegno previste dalla normativa whistleblowing, e/o dell'art. 9, par. 2, lett. f), GDPR, qualora il trattamento sia necessario per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto. L'eventuale trattamento di dati relativi a condanne penali e reati avverrà nei limiti consentiti dall'art. 10 GDPR, dall'art. 2-octies del D.Lgs. 196/2003 e dalla normativa applicabile.

Dati trattati e modalità del trattamento: il Titolare può trattare esclusivamente i dati volontariamente inseriti dall'interessato nella richiesta di assistenza, nonché i dati tecnici strettamente necessari al funzionamento, alla sicurezza e all'integrità della piattaforma.

Per impostazione predefinita, la piattaforma non richiede né acquisisce nome, cognome, indirizzo e-mail, numero di telefono, credenziali identificative o altri dati di contatto del richiedente. Tuttavia, non può escludersi che il trattamento di determinate informazioni, conferite volontariamente dal segnalante per inoltrare la richiesta di assistenza e permettere a Transparency International Italia di gestirla in ottemperanza agli obblighi normativi applicabili, possa comportare indirettamente l'identificabilità del segnalante.

Il sistema rilascia un codice alfanumerico univoco che consente al richiedente di consultare gli aggiornamenti e le risposte alla propria richiesta senza identificarsi.

I dati trattati possono consistere in:

- contenuto della richiesta di assistenza, nei limiti di quanto volontariamente inserito dall'interessato;
- eventuali risposte, chiarimenti o integrazioni trasmessi tramite piattaforma;
- codice alfanumerico univoco rilasciato dal sistema;
- dati tecnici e di sicurezza, quali indirizzi IP, log tecnici, timestamp, informazioni di sessione, user agent e metadati strettamente necessari al funzionamento della piattaforma, alla prevenzione di abusi, alla sicurezza informatica e alla continuità del servizio.

Gli indirizzi IP e gli altri dati tecnici sono trattati secondo criteri di minimizzazione, anonimizzazione o mascheramento ove tecnicamente possibile, cifratura, segregazione logica e limitazione degli accessi. Tali dati non sono utilizzati per identificare il richiedente, salvo il caso in cui ciò sia strettamente necessario per adempiere a obblighi di legge, accertare incidenti di sicurezza, prevenire utilizzi illeciti della piattaforma o tutelare i diritti del Titolare o di terzi.

La piattaforma è configurata per garantire la sicurezza e la protezione dei dati personali mediante misure tecniche e organizzative adeguate, tra cui cifratura delle comunicazioni, cifratura dei dati a riposo, autenticazione forte per gli operatori, segregazione dei ruoli, limitazione degli accessi, tracciamento degli accessi degli utenti autorizzati, procedure di gestione degli incidenti e conservazione limitata dei dati.

Il trattamento è effettuato con strumenti informatici e telematici, in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, accesso non consentito, modifica e divulgazione non autorizzata, nel rispetto degli artt. 5, 25 e 32 GDPR.

L'interessato è invitato a non inserire nella richiesta dati identificativi propri o di terzi, nominativi di persone fisiche, denominazioni di enti, indirizzi, recapiti, documenti, allegati, screenshot, prove o descrizioni dettagliate della violazione, salvo che tali elementi siano strettamente indispensabili per formulare la richiesta di assistenza. Transparency International Italia non svolge attività istruttoria sui fatti eventualmente descritti, non riceve segnalazioni whistleblowing in senso proprio e non valuta la fondatezza delle violazioni rappresentate.

Conseguenze della mancata comunicazione di alcuni dati: il conferimento dei dati identificativi del richiedente non è richiesto per accedere al servizio. La mancata comunicazione di nome, cognome, indirizzo e-mail, numero di telefono o altri dati identificativi non impedisce, di regola, la presentazione della richiesta di assistenza.

È tuttavia necessario che l'interessato fornisca almeno le informazioni minime, non identificative, necessarie a comprendere il tipo di assistenza richiesta. Qualora la richiesta sia eccessivamente generica, incompleta o non comprensibile, Transparency International Italia potrà chiedere integrazioni tramite piattaforma oppure potrà non essere in grado di fornire un riscontro utile.

Qualora l'interessato inserisca volontariamente dati personali non necessari, Transparency International Italia potrà non utilizzarli, oscurarli, minimizzarli o cancellarli, ove ciò sia compatibile con la gestione della richiesta.

Assistenza per segnalanti o persone coinvolte in una segnalazione che non intendono rivelare la loro identità:

Transparency International Italia ha adottato una piattaforma progettata per consentire la richiesta di assistenza in forma anonima. Il richiedente non è tenuto a rivelare la propria identità e può consultare gli aggiornamenti e le risposte mediante il codice alfanumerico rilasciato dal sistema.

Transparency International Italia applica misure di sicurezza e riservatezza adeguate alla delicatezza del contesto whistleblowing, pur non agendo quale canale di ricezione o gestione di segnalazioni. La piattaforma è finalizzata esclusivamente a fornire assistenza, informazioni e consulenza gratuita ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 24/2023.

Destinatari: alcuni dati potranno essere portati a conoscenza o comunicati a destinatari. Tali soggetti si distinguono in:

Terzi: persone fisiche o giuridiche, autorità pubbliche, servizi o altri organismi che non siano l'interessato, il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e le persone autorizzate al trattamento.

I Suoi dati non saranno trasmessi o comunicati a soggetti esterni per finalità diverse da quelle indicate nella presente informativa, salvo obblighi di legge, richieste dell'Autorità giudiziaria, dell'Autorità amministrativa competente o dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Fornitore/gestore tecnico della piattaforma GlobaLeaks: Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l., nominato responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR. Il fornitore tratta i dati esclusivamente per conto di Transparency International Italia, secondo istruzioni documentate, e adotta misure tecniche e organizzative idonee a garantire la sicurezza della piattaforma. Ove le misure di cifratura e segregazione lo consentano, il fornitore non accede in chiaro al contenuto delle richieste.

Partner ETS: Transparency International Italia può coinvolgere, su base selettiva, altri enti del Terzo settore partner, dotati di specifiche competenze, affinché forniscano contributi informativi o consulenziali rispetto a singole richieste. Tali partner operano quali responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR, accedono

alla piattaforma esclusivamente su invito di Transparency International Italia e limitatamente alle richieste loro assegnate.

I partner ETS non decidono autonomamente le finalità del trattamento, non determinano le modalità essenziali del servizio, non possono accedere in modo generalizzato alle richieste presenti sulla piattaforma, non utilizzano i dati per finalità proprie e non formulano autonomamente la risposta finale al richiedente. La decisione sulla risposta conclusiva e sulla gestione complessiva della richiesta resta sempre in capo a Transparency International Italia.

Sotto la diretta autorità del Titolare del trattamento: i dati saranno trattati unicamente da persone espressamente autorizzate, formate e vincolate alla riservatezza, appartenenti alle seguenti categorie:

- personale, collaboratori, volontari o consulenti di Transparency International Italia espressamente autorizzati alla gestione delle richieste di assistenza;
- soggetti incaricati di predisporre contributi informativi o consulenziali, nei limiti delle rispettive competenze e secondo istruzioni documentate;
- amministratori o referenti tecnici, nei soli limiti necessari alla gestione tecnica e alla sicurezza della piattaforma, senza accesso al contenuto delle richieste ove non strettamente necessario.

Responsabili del trattamento: persone fisiche o giuridiche, autorità pubbliche, servizi o altri organismi che trattano dati personali per conto del titolare del trattamento.

Sono nominati responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 GDPR, i fornitori tecnici della piattaforma e gli eventuali partner ETS coinvolti da Transparency International Italia per fornire contributi specialistici su singole richieste di assistenza. Tali soggetti sono vincolati da specifico accordo di nomina, istruzioni documentate, obblighi di riservatezza, misure di sicurezza, divieto di utilizzo dei dati per finalità proprie, divieto di esportazione o conservazione locale non autorizzata, obblighi in materia di gestione degli incidenti e cancellazione o restituzione dei dati al termine del trattamento.

Trasferimento dei dati in paesi terzi: il Titolare non trasferisce di norma dati personali in Paesi extra UE per questa tipologia di servizio. I dati permangono nella piattaforma dedicata alla raccolta delle richieste di assistenza e sono trattati nell'ambito dell'Unione europea o dello Spazio Economico Europeo, salvo diversa indicazione del fornitore tecnico.

Qualora il Titolare ravvisi la necessità di utilizzare strumenti o servizi che comportino un trasferimento di dati personali verso Paesi terzi, gli interessati saranno previamente informati, ove necessario, e verranno adottate adeguate garanzie ai sensi degli artt. 44 e ss. GDPR. Tali garanzie potranno consistere, a seconda dei casi, in decisioni di adeguatezza della Commissione europea, adesione al Data Privacy Framework per i fornitori stabiliti negli Stati Uniti, sottoscrizione di clausole contrattuali standard, verifica di misure supplementari in conformità alle raccomandazioni EDPB o applicazione di una delle deroghe di cui all'art. 49 GDPR, ove ne ricorrano i presupposti.

Diffusione: i Suoi dati personali non verranno diffusi in alcun modo.

Periodo di conservazione: le richieste di assistenza e le relative interlocuzioni sono conservate per il tempo necessario alla gestione della richiesta e per il periodo successivo strettamente necessario a documentare l'attività svolta, comunque non oltre 12 mesi dalla chiusura della richiesta, salvo che un periodo ulteriore sia necessario per adempiere a obblighi di legge, tutelare diritti del Titolare o di terzi, gestire contestazioni, richieste dell'autorità o incidenti di sicurezza.

Poiché la piattaforma non costituisce un canale di ricezione di segnalazioni whistleblowing e Transparency International Italia non gestisce segnalazioni in senso proprio, non si applica ordinariamente il termine di conservazione quinquennale previsto per la documentazione delle segnalazioni interne o esterne. Tale termine potrà rilevare solo nei casi in cui, per specifici obblighi di legge o richieste dell'autorità competente, sia necessario conservare documentazione collegata a una segnalazione formalmente presentata presso i canali previsti dalla normativa.

I dati tecnici e i log di sicurezza sono conservati per tempi ridotti e proporzionati alle finalità di sicurezza, prevenzione degli abusi, integrità della piattaforma e gestione degli incidenti, secondo quanto definito nella documentazione tecnica e nella valutazione di impatto. Decorso il periodo di conservazione, i dati sono cancellati o anonimizzati.

Titolare del Trattamento: il Titolare del trattamento dei dati, ai sensi della normativa, è Transparency International Italia, con sede in P.le Carlo Maciachini, 11 – 20159 Milano, C.F. 97186250151, tel. +39 02 40093560, nella persona del legale rappresentante pro tempore.

Per richiedere maggiori informazioni in merito ai dati conferiti o per esercitare i diritti riconosciuti dal GDPR, l'interessato può rivolgersi al Titolare utilizzando i seguenti riferimenti:

- e-mail generale: info@transparency.it;
- e-mail dedicata privacy/assistenza whistleblowing: whistleblowing@transparency.it;
- sito istituzionale: www.transparency.it.

Qualora Transparency International Italia abbia nominato un Responsabile della protezione dei dati, i relativi dati di contatto saranno resi disponibili sul sito istituzionale e/o nella pagina dedicata al servizio.

Reg.to UE 2016/679: Artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 - Diritti dell'Interessato:

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Titolare, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda, nonché il diritto di opporsi al trattamento, nei limiti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e dalla normativa nazionale applicabile.

Poiché la piattaforma è progettata per consentire la richiesta di assistenza in forma anonima, l'esercizio dei diritti potrà essere effettuato tramite piattaforma utilizzando il codice alfanumerico rilasciato al momento dell'invio della richiesta. In assenza del codice, o qualora il Titolare non sia in grado di identificare la richiesta o i dati riferibili all'interessato senza acquisire ulteriori informazioni sproporzionate, il Titolare potrebbe non essere in grado di dare seguito alla richiesta di esercizio dei diritti.

L'interessato ha diritto di ottenere, ove applicabile:

- la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
- l'accesso ai dati personali e alle informazioni relative al trattamento;
- l'indicazione dell'origine dei dati personali, qualora non siano stati raccolti direttamente presso l'interessato;
- le finalità e modalità del trattamento;
- le categorie di dati personali trattati;
- i destinatari o le categorie di destinatari ai quali i dati personali sono stati o saranno comunicati;

- il periodo di conservazione dei dati personali o i criteri utilizzati per determinarlo;
- la rettifica dei dati inesatti e l'integrazione dei dati incompleti;
- la cancellazione dei dati, nei casi previsti dall'art. 17 GDPR;
- la limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18 GDPR;
- l'opposizione al trattamento, ove ne ricorrano i presupposti;
- la portabilità dei dati, nei casi in cui tale diritto sia applicabile ai sensi dell'art. 20 GDPR.

L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi previsti dall'art. 21 GDPR.

I dati trattati nell'ambito del presente servizio non sono utilizzati per finalità di marketing, profilazione, invio di comunicazioni commerciali, ricerche di mercato o decisioni basate unicamente su trattamenti automatizzati che producano effetti giuridici o incidano significativamente sull'interessato.

Reclamo: gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, quale autorità di controllo, secondo le procedure previste dalla normativa applicabile. Per qualsiasi ulteriore informazione e per far valere i diritti riconosciuti dal GDPR, l'interessato può rivolgersi al Titolare del trattamento ai riferimenti sopra riportati.

Limitazione dei diritti degli interessati (articolo 23 del GDPR): ai sensi dell'articolo 2-undecies del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 24/2023, si informa che i diritti di cui agli artt. 15-22 GDPR possono essere ritardati, limitati o esclusi, con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interessato, salvo che tale comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante o alla tutela degli altri interessi previsti dalla normativa applicabile.

In particolare, l'esercizio di tali diritti potrà essere ritardato, limitato o escluso per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato, al fine di salvaguardare la riservatezza dell'identità del segnalante, della persona coinvolta o di altri soggetti menzionati.

In tali casi, i diritti dell'interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante per la protezione dei dati personali, con le modalità di cui all'articolo 160 del D.Lgs. 196/2003, nel qual caso il Garante informa l'interessato di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame, nonché del diritto dell'interessato di proporre ricorso giurisdizionale.